

COMUNICATO STAMPA

Paritetica Gavi: preoccupazione sul mancato accordo Richiesto Tavolo di filiera dopo l'ultimo incontro disertato da Parte industriale

Confagricoltura e le altre Organizzazioni agricole hanno **chiesto nuovamente un Tavolo di lavoro** all'Assessorato Regionale e alla Parte industriale per raggiungere un accordo sul Gavi Docg.

Attraverso la Paritetica, svolta in Assessorato Regionale a Torino, dalla vendemmia 2010 la filiera di produzione del Gavi ha regolamentato la produzione della sua Docg sia per la resa che per il prezzo. Il 2010 è stato un anno difficile e gli agricoltori del territorio avevano chiesto alle tre Organizzazioni di categoria di organizzare la Paritetica.

Dal 2010 al 2014, per merito del modello organizzativo e anche per un miglioramento del mercato, il Gavi è cresciuto e insieme ad esso anche il reddito dei produttori delle uve, risultato (ad ettaro) ritenuto più che accettabile.

I produttori associati di Confagricoltura e delle altre OOPP, anche per la vendemmia 2015 – ormai prossima, dato l'andamento climatico favorevole – hanno **richiesto di riproporre l'accordo di Paritetica**, per prezzo e resa. Le tre Confederazioni, accogliendo le esigenze degli associati, hanno sollecitato ripetutamente l'assessore regionale Giorgio Ferrero per attivare il Tavolo di filiera, **disertato dalla parte industriale nell'ultimo incontro convocato**.

Nonostante si parli di ulteriore aumento del prezzo delle uve oggetto di contrattazione, la preoccupazione del mondo agricolo è relativa al fatto che la **mancata sottoscrizione di un accordo determinerà un mercato incontrollato**, da cui gli imprenditori agricoli non trarranno alcun beneficio (e comunque non durevole nel tempo).

Si ribadisce pertanto l'invito all'Assessore e alla Parte industriale di attivare un Tavolo di confronto e discutere l'accordo 2015 per le uve del Cortese e del Gavi.

Alessandria, 2 settembre 2015